



COMUNE DI TIGNALE
Provincia di Brescia
Ufficio Pubblica Istruzione

PIANO COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2025/26



Allegato alla deliberazione di C.C. n. 36 del 30/12/2025

Sommario

INTRODUZIONE	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
ART. 1	4
PROCEDURE E MODALITA' ATTUATIVE	4
ART. 2	4
ATTIVITA' DI CONTROLLO	4
ART. 3	4
POPOLAZIONE SCOLASTICA	4
ART. 4	5
TRASPORTO SCOLASTICO	5
ART. 5	5
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA.....	5
ART. 6	6
SCUOLE DELL'INFANZIA	6
ART. 7	6
LIBRI DI TESTO GRATUITI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA	6
ART. 8	6
LIBRI DI TESTO IN COMODATO D'USO GRATUITO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	6
ART. 9	7
BORSE DI STUDIO.....	7
ART. 10.....	7
INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI	7
A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA.....	7
NOTE SCUOLA.....	8
ART. 12.....	8
SERVIZIO DI ATTRAVERSAMENTO	8
ART. 13	8
SERVIZIO PRE SCUOLA.....	8

“PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO”

Anno Scolastico 2025/2026

INTRODUZIONE

L'Ente locale è responsabile dell'individuazione degli interventi destinati all'intera cittadinanza, inclusi quelli rivolti agli utenti dei servizi scolastici. A tal fine elabora una programmazione che stabilisce le azioni da intraprendere, tenendo conto anche delle esigenze e delle proposte provenienti dal mondo della scuola. Il Comune di Tignale è da sempre impegnato a migliorare la qualità dei servizi tradizionalmente garantiti agli istituti scolastici e a sviluppare progetti specifici a loro supporto e in collaborazione con essi. Questo perché riconosce nelle istituzioni educative e formative un ruolo fondamentale, considerandole un vero e proprio luogo di crescita culturale e personale per l'intera comunità locale. In particolare, in un periodo segnato dal calo demografico che incide sul numero degli alunni per classe, l'Amministrazione comunale si mostra sensibile e attiva nel promuovere ogni iniziativa, sia politica sia operativa, che possa contribuire a mantenere la presenza della scuola sul territorio. Tale impegno si concretizza anche attraverso un dialogo costante e una collaborazione diretta sia con la Direzione didattica dell'Istituto Comprensivo sia con le loro parti.

Gli ambiti d'intervento dell'Ente locale riguardano:

- **Gestione del patrimonio edilizio:** gestione delle strutture e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici;
- **Fornitura di servizi tecnici e logistici:** fornitura arredi, spese di riscaldamento, manutenzione del verde ed impianti sportivi, opere di tinteggiatura, lavori straordinari
- **Promozione di servizi e di attività integrative dell'offerta di istruzione:** servizio mensa, trasporto scolastico, assistenza degli allievi disabili, progetti a supporto dell'offerta formativa

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il primo testo normativo da prendere in esame è la legge 15 marzo 1997, n. 59 e subito dopo il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, cui ha fatto seguito il “Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche” (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275).

La legge n. 59/1997 contiene due distinte serie di norme: da un lato, individua in termini generali l'oggetto del conferimento di funzioni alle Regioni e agli Enti Locali mentre, dall'altro, detta norme specifiche in tema di riordino dell'Amministrazione scolastica.

Il conferimento di tali attribuzioni, con il conseguente rafforzamento del “ruolo” del Comune, è stato realizzato con le modalità e nei tempi previsti dall'art. 3 del D.lgs. n. 112/98 e, successivamente, con la legge regionale n. 1/2000.

Dal punto di vista organizzativo e didattico, inoltre, l'attuazione del primo decreto legislativo del nuovo sistema di istruzione e formazione introdotto dalla legge n. 53 del 28 marzo 2003 (ha impostato il percorso scolastico per lo studente introducendo alcune “variabili” - in ordine alle ore di attività, alla discrezionalità di scelta operata dalle famiglie ecc. - con una conseguente, diversa strutturazione del “tempo scuola”).

Questa nuova organizzazione dei tempi scolastici ha una ricaduta significativa sulla gestione degli interventi di competenza dell'Ente Locale (per es. sul servizio di trasporto scolastico, sull'accoglienza anticipata degli alunni ecc.).

Si richiamano qui appresso alcune norme cui l'Ente locale deve fare riferimento per la gestione e l'erogazione di alcuni servizi essenziali per il buon funzionamento delle istituzioni scolastiche:

- per quanto riguarda l'edilizia scolastica, la legge 11 gennaio 1996, n. 23 contiene norme per l'edilizia scolastica individuando le competenze di Province (scuole medie superiori) e Comuni (scuola di base);
- per quanto concerne gli arredi scolastici, si deve fare riferimento alla legge n. 385/75 ed al successivo D.P.R. n. 616/77 di attuazione della stessa;
- il sostegno alle istituzioni scolastiche negli interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza per contrastare il disagio e la prevenzione contro la droga trovano fondamento nelle leggi n. 285/97 e n. 45/99. L'elaborazione di progetti, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, può consentire di far affluire alle scuole risorse per migliorare la qualità del clima e del benessere degli allievi;
- la legge 14 gennaio 1999, n. 4 contiene disposizioni relative al servizio mensa nella scuola, mentre il servizio trasporto scolastico è normato dal D.M. 2 febbraio 1996;
- gli interventi per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone diversamente abili sono regolati dalla legge - quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 e successive modificazioni.
- la legge 28 marzo 2003, n. 53 che ridefinisce le norme generali sull'istruzione ed individua i livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale delineando un "nuovo" percorso scolastico per lo studente.

ART. 1

PROCEDURE E MODALITA' ATTUATIVE

L'attuazione del "piano per il diritto allo studio" riguarda l'anno scolastico 2025/2026 e avrà validità fino all'elaborazione del piano successivo.

L'Amministrazione Comunale ha individuato le seguenti tariffe per i "servizi scolastici collettivi" di mensa e trasporto dell'anno scolastico 2025/2026:

- € 0 annui per il trasporto scolastico
- Contributo da parte delle famiglie per il servizio mensa:
 - € 2,50 alunni frequentanti la scuola dell'infanzia
 - € 5,00 alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria

ART. 2

ATTIVITA' DI CONTROLLO

L'accesso ai contributi economici per frequenza mensa e scuola dell'infanzia è garantito su richiesta dei cittadini attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo corredato dalla dichiarazione ISEE, presentato presso l'Ufficio Servizi Scolastici, avente scadenza 31 dicembre di ogni anno.

Tutte le istanze presentate non corredate dai documenti necessari saranno rigettate.

L'Amministrazione Comunale è disponibile a valutare ogni singola situazione sulla base dell'effettivo bisogno accertato.

Tutte le dichiarazioni presentate saranno inoltrate al Comando della Guardia di Finanza di Salò.

ART. 3

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Un breve accenno deve innanzitutto farsi al dato numerico relativo all'a.s. 2025/2026, inerente la popolazione scolastica:

scuola	iscritti	residenti	non residenti	mensa	trasporto
Scuola primaria	37	35	2	20	11
Scuola secondaria di 1° grado	21	19	2	11	5
Scuola dell'infanzia	20	20	0	20	5

ART. 4

TRASPORTO SCOLASTICO

Il “servizio trasporto scolastico” viene assicurato complessivamente dal bus di linea interna.

Il “servizio trasporto” è svolto secondo gli orari concordati con l’Istituto Comprensivo di Gargnano e garantisce il trasporto degli alunni residenti nelle frazioni di Piovere, Oldesio, Prabione ed Aer verso la Scuola dell’infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

Nell’ambito di una collaborazione fattiva con le Scuole del territorio, è stata rinnovata anche per il presente anno scolastico la possibilità di poter usufruire di trasporti, effettuati con lo scuolabus da 19/23 posti, come segue:

- Scuole dell’Infanzia n. 3 (per un massimo di 30 Km a/r)
- Scuola primaria n. 3 (per un massimo di 30 Km a/r)
- Scuola secondaria di primo Grado n. 4 (per un massimo di 30 Km a/r)

Il “servizio trasporto scolastico” durante l’a.s. 2025/2026 comporterà una spesa complessiva di circa € **74.820,00 (I.V.A. inclusa)**.

I residenti possono beneficiare gratuitamente del servizio di trasporto.

ART. 5

SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Il servizio di preparazione, confezionamento e consegna dei pasti agli alunni della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado è affidato alla Azienda Tignale Servizi.

Eventuali variazioni richieste dovranno essere formalmente approvate dall’A.T.S. di Brescia.

Il riassetto e la preparazione della “sala ristorazione” della scuola dell’Infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado vengono curati dal personale della Azienda Tignale Servizi che provvede anche alla distribuzione dei pasti.

Viene quindi garantita a tutti gli alunni la tempestiva somministrazione degli alimenti ed il massimo rispetto degli standard qualitativo/quantitativo individuati nelle norme vigenti in materia di ristorazione scolastica.

Il “servizio mensa” è accessibile a tutti gli alunni previa richiesta effettuata da un genitore mediante presentazione di domanda cartacea o telematica al Comune di Tignale da presentare entro il 31/08 di ogni anno.

I pasti vengono pagati in due scadenze annue – marzo ed agosto - e hanno un prezzo unitario di € 2.50 per la scuola dell'infanzia e di € 5,00 per la scuola primaria e secondaria di primo grado con un fisso in acconto (scuola primaria e secondaria) sulla prima rata di € 108,00.

E' previsto uno sgravio per i nuclei con più di tre figli minori applicando una riduzione del 20% sul totale della spesa. È altresì applicata una riduzione del 20% sulla tariffa del servizio mensa per le famiglie aventi un reddito ISEE inferiore a € 12.000,00.

L'amministrazione comunale si riserva di valutare i casi particolari sulla base dei criteri stabiliti nel P.S.A..

ART. 6

SCUOLE DELL'INFANZIA

Ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 59/2004 la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini, promuovendo le potenzialità di relazione, l'autonomia, la creatività, l'apprendimento, oltre ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative.

Nel rispetto della responsabilità educativa dei genitori, questa scuola contribuisce alla formazione integrale del bambino.

Nel nostro Comune opera una Scuola dell'infanzia statale.

Il Comune ha istituito una quota fissa di solidarietà mensile pari ad € 60,00 per ciascun minore residente e frequentante, abbattendo il costo unitario dei pasti effettivamente fruiti ad € 2,50.

ART. 7

LIBRI DI TESTO GRATUITI AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'art. 8 ter della Legge Regionale 26 maggio 2016 n. 14 stabilisce che i Comuni curino la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della Scuola Primaria.

L'Ente comunale svolge il servizio attraverso le cedole librarie, le quali dovranno essere presentate ai librai di fiducia per la consegna dei testi scolastici, i quali a loro volta fattureranno l'acquisto al Comune.

- La spesa complessivamente sostenuta dal Comune per la fornitura dei libri di testo, per l'a.s. 2025/2026, ammonta ad € 1.431,00 circa.

ART. 8

LIBRI DI TESTO IN COMODATO D'USO GRATUITO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 l'Amministrazione comunale ha deliberato di attuare il progetto per l'acquisto di libri di testo per la scuola secondaria di primo grado di Tignale con la modalità del comodato d'uso gratuito.

L'iniziativa, oltre a garantire un aiuto economico alle famiglie interessate, si pone l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi al rispetto dell'ambiente e a stimolare il loro senso civico richiedendogli impegno per la buona conservazione dei testi. Il "servizio comodato d'uso gratuito dei testi scolastici" è accessibile a tutti gli alunni previa sottoscrizione del regolamento e richiesta effettuati da un genitore mediante presentazione di domanda cartacea o telematica al Comune di Tignale.

La spesa complessivamente sostenuta dal Comune per la fornitura dei libri di testo, per l'a.s. 2025/2026, ammonta ad € 923,00.

ART. 9

BORSE DI STUDIO

L'Amministrazione comunale assicura l'erogazione di borse di studio destinate a valorizzare i risultati più elevati raggiunti sul piano del rendimento scolastico degli studenti meritevoli, dall'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado fino alla conclusione della Scuola Secondaria di Secondo Grado. In riferimento all'anno scolastico scorso (2024/2025) sono state assegnate n. 17 "borse di studio" ad altrettanti studenti meritevoli frequentanti la Scuola secondaria di primo e secondo grado, con una spesa complessiva di € 5.800

Dal 2020 è stata istituita anche la Borsa di studio per gli studenti universitari meritevoli, nel 2024 sono stati assegnati, con il Bando avente scadenza 14/12 nr.4 assegni per un valore totale di € 1.400,00.

ART. 10

INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI

A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

L'Ufficio Tecnico assicura la manutenzione ordinaria dei plessi scolastici di competenza comunale e la realizzazione di interventi straordinari quando si riveli necessario per la funzionalità delle strutture. Ogni anno le scuole presentano richiesta di finanziamento riguardante, in particolare, l'acquisto di materiale didattico ad uso collettivo e la realizzazione di interventi di varia tipologia, previsti nella programmazione educativo/didattica.

Nel corso dell'attuale anno scolastico si è resa necessaria la **sostituzione completa della rete Wi-Fi**. Inoltre, verranno rinnovati i dispositivi dell'aula informatica della scuola secondaria mediante la sostituzione degli stessi con **nove computer**.

Per concorrere alla realizzazione degli obiettivi della programmazione educativa e didattica l'Amministrazione comunale, in sede di predisposizione del "piano per il diritto allo studio", finanzia progetti specificatamente individuati, su richiesta dei docenti ed approvati, in sede di Collegio dei Docenti, dall'Istituto Comprensivo di Gargnano.

Scuola dell'Infanzia:

- Progetto di promozione alla lettura a cura della biblioteca comunale
- Progetto Mindfulness a cura della Dr.ssa Cortinovis,
- Progetto psico-pedagogico in collaborazione con Garda Sociale, svolto dalla Dr.ssa Bazzoli, sensibilizzazione delle famiglie sugli aspetti educativi relativi alla fascia d'età 3 - 6 anni.
- Uscite didattiche sul territorio e viaggi d'istruzione

Scuola primaria:

- Progetto di promozione alla lettura a cura della biblioteca comunale
- Uscite didattiche sul territorio e viaggi d'istruzione

Scuola secondaria di primo grado:

- Progetto di promozione alla lettura a cura della biblioteca comunale
- Progetto teatro a cura della Compagnia teatrale Viandanze, il progetto è rivolto a tutte le classi;

- Uscite didattiche sul territorio e viaggi d'istruzione

ART. 11

DOTE SCUOLA

L'ufficio servizi scolastici comunale garantisce l'assistenza informatica a tutti i cittadini che necessitano di supporto.

La Regione Lombardia, con il Decreto n. 3276 del 3 aprile 2008, ha attivato la nuova procedura relativa all'applicazione della "dote istruzione". Tale strumento ha sostituito, raggruppandoli in un unico intervento, la pluralità dei contributi regionali che supportavano le famiglie nelle spese per l'istruzione. Tra questi la fornitura dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie di 1° grado e 2° grado (art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448), le borse di studio (legge 10 marzo 2000 n. 62).

La dote scuola, volta a favorire la permanenza degli studenti meno abbienti nel sistema educativo, è anche sostegno alla scelta di frequentare la scuola paritaria e riconoscimento dell'eccellenza per premiare gli alunni che riportano i risultati più brillanti.

ART. 12

SERVIZIO DI ATTRAVERSAMENTO

Presso la scuola primaria è attivo il servizio di assistenza per l'attraversamento pedonale degli alunni prima dell'inizio delle lezioni e al termine delle stesse (fornito in caso di mancanza della polizia locale dal Gruppo Alpini di Tignale e dall'Associazione Tignale Soccorso in base alla convenzione sottoscritta con le predette).

ART. 13

SERVIZIO PRE SCUOLA

Il servizio pre-scuola di accoglienza è stato affidato a Tignale Soccorso mediante sottoscrizione di una convenzione per un compenso annuo di € 1.200,00.